



Egregie Consigliere Comunali
Biondelli Sonia
Bellone Nicoletta
Zanetta Valentina

Oggetto: risposta all'interrogazione protocollata in data 31 agosto 2023 al n. 0039036/2023 per chiedere al Sindaco Sergio Bossi spiegazioni sul suo operato in merito alla chiusura della ex Caserma di Polizia Stradale anno 2021 ubicata a Borgomanero in via Cureggio.

Rispondo all'interrogazione in oggetto.

- 1) Il Sindaco, anche riascoltando la registrazione del Consiglio Comunale tenutasi il 31 luglio 2023, non ha parlato della Caserma della Polizia Stradale, bensì ha sottolineato che negli ultimi decenni: "E' stato chiuso il Tribunale ed è stato chiuso l'INPS".

Ma se vogliamo parlare della Caserma vi illustrerò quanto era stato fatto a suo tempo.

Il Ministero dell'Interno aveva predisposto un piano riservato, denominato "piano di razionalizzazione della specialità sul territorio", che prevedeva la soppressione di alcune sedi (sarebbero state sei) della Polizia Stradale sul territorio nazionale, di cui tre in Piemonte. Tra i presidi interessati ci sarebbe stato anche il Distaccamento di Borgomanero.

La preoccupazione per questa misura penalizzante per il territorio è stata oggetto di un confronto con il Presidente della Regione Cirio, con il quale ho avuto un colloquio, a seguito di mia nota, il giorno 13 febbraio 2020, che avrebbe anticipato un incontro con il Ministro dell'Interno.

L'Amministrazione, inoltre, aveva anche incontrato il Sindacato SIULP, che aveva organizzato una raccolta di firme contro la soppressione del Distaccamento nelle giornate di venerdì 14 e sabato 15 febbraio 2020.

In vista dell'incontro con il Ministro avevo scritto a tutti i Sindaci del borgomanerese, allegando una proposta da sottoscrivere per evitare tale soppressione.

Avevo incontrato, unitamente al Presidente Cirio, il Ministro Lamorgese a Roma il 4 marzo 2020 e avevo consegnato tale proposta, esprimendo il disappunto per tale piano. Disappunto motivato dall'oggettiva irrazionalità della misura rispetto alla reale importanza e centralità del territorio di Borgomanero, nonché al fatto che l'edificio sede del Distaccamento era di proprietà dello Stato e ben poteva essere valorizzato per conseguire il miglioramento dei servizi di sicurezza con un'ottimizzazione della spesa, destinandolo ad ospitare, oltre alla Polizia Stradale, anche altre Forze dell'Ordine costrette a sostenere



Città di Borgomanero

oneri per la locazione di altri immobili. Appariva evidente che la soppressione del Distaccamento avrebbe comportato la riduzione del servizio sul territorio.

Tale proposta era stata anche supportata dalla Provincia di Novara con decreto del Presidente in data 3 marzo 2020.

2) L'accoglienza dei migranti è di competenza della Prefettura di Novara.

Non ho informato il Consiglio Comunale perché non mi erano state fornite informazioni certe e specifiche: anche il signor Prefetto, in occasione di un incontro appena precedente all'invio dei migranti, mi aveva comunicato che ne sarebbero arrivati a Borgomanero circa cinquanta, ma non aveva potuto specificare la nazionalità, se fossero uomini, donne, bambini o minori non accompagnati, né la tempistica.

L'unico dato certo era che l'Albergo San Francesco si era candidato per ospitarli per un breve periodo, prima del loro trasferimento presso l'ex Caserma della Polizia Stradale.

Durante questa conversazione informale con il signor Prefetto ho sottolineato le mie perplessità in merito alla posizione della ex Caserma della Polizia Stradale per l'accoglienza dei migranti, dato la vicinanza alle scuole e alla nuova casa di riposo.

Ma soprattutto ho evidenziato il tema della sicurezza pubblica dovuto al poco personale in servizio presso la Polizia Locale e presso i Carabinieri.

Inoltre, considerandolo luogo ideale, avevo fatto richiesta al signor Prefetto che lo stabile potesse essere utilizzato dal Liceo e dall'ITIS, che sono sempre alla ricerca disperata di aule per i propri studenti.

Mi era stato risposto che la struttura era destinata alla Guardia di Finanza.

Infine, il 5 settembre 2023 ho incontrato, unitamente alla Giunta comunale, il signor Prefetto per un aggiornamento in merito ai migranti trasferiti dall'Albergo San Francesco alla ex Caserma.

Sono tutti uomini, di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Il numero delle persone varia dai 50 ai 60 perché ogni dieci giorni vengono trasferite nei luoghi deputati all'accoglienza.

In conclusione, la sistemazione dei profughi presso l'ex Caserma della Polizia Stradale dovrebbe essere solo provvisoria in quanto, entro la fine dell'anno, la Caserma sarà chiusa e destinata a diventare sede della Guardia di Finanza.

Distinti saluti.

Il Sindaco
(Sergio Bossi)*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate: sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.